



TRIBUNALE DI SAVONA

Sezione Fallimentare

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE DEI BENI DEL DEBITORE IN STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO

(art. 14 ter L. n. 3.2012)

Il Giudice Designato

Dott. LUIGI ACQUARONE

visti gli atti della procedura di sovraindebitamento iscritta al R.G. Fall n. 1.2020, procedura
richiesta da _____

vista la Relazione del Professionista nominato quale O.C.C. dr. MIRKO FERRANDO depositata in
data 14.8.2020 e la successiva integrazione datata 25.8.2020;

ha pronunciato il seguente

DECRETO

esaminato il "piano di liquidazione ai sensi della Legge 3.2012 artt. 14 ter e ss", datato 10.8.2020 e
depositato il 14.8.2020 con successiva integrazione datata 25.8.2020, nell'interesse di

_____, con l'ausilio del dott. MIRKO FERRANDO,
professionista nominato dal Tribunale il 7.1.2020, per svolgere i compiti e le funzioni attribuite
dalla legge agli organismi di composizione della crisi;

preso atto della situazione economica e patrimoniale dei ricorrenti, dell'entità del debito oggi in
essere e della tipologia dei debiti medesimi;

ritenuto che la proposta soddisfa i requisiti di legge e che non si ravvisa la sussistenza di atti in frode
ai creditori;

esaminata l'attestazione definitiva sulla fattibilità del piano, redatta dal dott. FERRANDO;



ribadito che risultano sussistenti i presupposti soggettivo, oggettivo e di corredo documentale di accesso alla procedura (artt. 14 ter e ss. della L. 3/2012), nonché le condizioni stabilite nei presupposti di ammissibilità indicati dall'art. 7, comma 2 lett. A) e B) L. n. 3.2012 per l'accordo di composizione della crisi ovvero:

- * non essere assoggettabile ad altre procedure concorsuali;
- * non aver fatto ricorso a procedure di sovra indebitamento negli ultimi 5 anni;

OSSERVA

i ricorrenti hanno presentato un piano di liquidazione che prevede sostanzialmente:

- la futura cessione con messa a disposizione del ricavato a favore dei creditori di una serie di beni e segnatamente:
 - immobili in atti meglio identificati appartenenti al 50% cadauno a:
 - ... siti in Piana Crixia (foglio n. 12, mappale n. 311, terreno; foglio n. 12, mappale n. 312, terreno; foglio n. 12, mappale n. 308 sub 1 e 2, fabbricato; foglio n. 12, mappale n. 309 sub 2 fabbricato) e in Savona (foglio n. 79, mappale n. 514, sub 19 fabbricato) per un valore complessivo prudenzialmente stimato in € 93.860,00=, come da relazione allegata al Piano, tenuto conto delle difficoltà attuali del mercato immobiliare e della ubicazione degli stessi (immobili peraltro già gravati da ipoteche volontarie a favore di Unicredit S.p.a., Banca Ca.Ri.Sa. S.p.a. e CDC Point S.r.l. in liquidazione);
 - automezzo Fiat Punto tg. FC036ZB intestato a ... per un valore stimato di € 4.000,00=;
 - il versamento della somma di € 4.000,00= in sostituzione del valore del motociclo Kawasaki tg. EJ 15840, già appartenuto a ... e *medio tempore* ceduto a terzi per tale importo (somma da versarsi a favore della procedura da parte della madre di ... mediante versamenti rateali di € 100,00= mensili);
 - gli arredi degli immobili siti in Piana Crixia (da vendersi unitamente agli immobili) del valore stimato di € 10.900,00= come da perizia in atti redatta dal Geom. Alessandra Goso;
 - gli arredi dell'immobile sito in Savona (da vendersi unitamente al suddetto immobile) del valore stimato di € 700,00= come da perizia in atti redatta dal Geom. Alessandra Goso;
 - l'importo ulteriore di € 6.000,00= da versarsi mensilmente nell'arco di n. 5 anni ad opera dei debitori
- il tutto per un attivo complessivo ipotizzato di € 120.460,00=;
- gli istanti non sono proprietari di altri beni e non hanno altre risorse economiche-finanziarie da devolvere in favore dei creditori;
- la documentazione prodotta permette di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale dei debitori e non sono stati evidenziati atti in frode ai creditori;
- come noto, ai fini della apertura della liquidazione non è previsto il consenso dei creditori ma solo una valutazione giudiziale di fattibilità della proposta;
- il Piano di liquidazione depositato prevede:
 1. la cessione degli immobili di proprietà secondo le procedure competitive previste dall'art. 14 *novies* che riprende l'art. 107, comma 1, L.F. a condizioni di mercato sulla base della perizia redatta dal Geom. Alessandra Goso;



2. la cessione dell'automezzo sia a trattativa privata (stante il suo modesto valore) che mediante procedure competitive;
 3. la cessione degli articoli di arredamento assieme a quella degli immobili in quanto risulta difficile se non impossibile realizzarli singolarmente;
 4. l'incasso da parte della da parte della procedura della somma di € 6.000,00= in cinque anni oltre l'incasso da parte della madre della signora
della somma di € 4.000,00=;
 5. la distribuzione della liquidità via via realizzata secondo piani di riparto che saranno predisposti dal Liquidatore giudiziale non appena le disponibilità lo consentiranno.
- Partendo da tale presupposto in merito alla concreta fattibilità della proposta, anche con riferimento ai tempi presumibilmente stimati in 5 anni, il piano in questione si propone di pagare:
- a) il 100% degli oneri prededucibili;
 - b) i creditori ipotecari (Banca CA.RI.GE. Spa, UNICREDIT Spa e CDC Point Srl in liquidazione) nei limiti della capienza del cespite;
 - c) il pagamento dei creditori privilegiati nella misura del 30,58% per quanto riguarda la massa riconducibile al signor _____ e del 47,63% per quanto riguarda la massa riconducibile alla signora _____;
 - e) il pagamento dei creditori chirografari e privilegiati degradati a chirografo nella misura del 0,30% per quanto riguarda la massa riconducibile al signor _____ e nella misura del 0,36% per quanto riguarda la massa riconducibile alla signora _____ (percentuali aggiornate sulla base dell'integrazione della relazione depositata);
- preso atto della relazione dell'Agenzia delle Entrate e valutate sul punto le osservazioni del gestore;
 - rilevato che, l'accoglimento della richiesta non può essere subordinata ad una valutazione di meritevolezza dell'operato dei debitori, dovendo essa venire vagliata esclusivamente in base alla oggettiva sussistenza dei requisiti di legge di cui al già richiamato art. 14 ter comma I della L. n. 3.2012 ed in presenza della esaustività e completezza della documentazione depositata, elementi, questi, rinvenibili nelle considerazioni sviluppate dal dott. FERRANDO;
 - esistono, quindi, i presupposti per l'accoglimento dell'istanza;

PQM

DICHIARA

L'apertura della procedura di liquidazione dei beni di _____

secondo le condizioni del piano, redatto dal dr. MIRKO FERRANDO, datato 10.8.2020 e depositato in data 14.8.2020

NOMINA



Liquidatore il dott. MIRKO FERRANDO;

DISPONE

che, dal momento di apertura della procedura, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

ORDINA

con riguardo ai beni immobili compresi nel patrimonio, la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione,

DISPONE

l'immediata pubblicazione del presente provvedimento, a cura del dott. MIRKO FERRANDO;

CONCEDE

termine ai creditori per il deposito delle domande d'insinuazione e per la precisazione dei propri crediti fino al 7.12.2020

MANDA

al dott. MIRKO FERRANDO per le comunicazioni di rito.

Si comunichi ai debitori ed al liquidatore a cura della Cancelleria.

Savona, 11.9.2020

Il Giudice Delegato

Dr. LUIGI ACQUARONE

